

I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DALLA TEORIA ALLA LORO PRATICA APPLICAZIONE: PRESENTAZIONE DI UNA SIMULAZIONE

29 novembre, 1, 2 e 3 dicembre 2004 dalle 9 alle 13

Docenti:

Dott. Giacomo BIANCHI – Partner della Società di revisione Constantin Rediva srl

Dott. Bruno DEI – In attesa di conferma della qualifica

Dott. Emanuela FUSA – Dott. Commercialista Revisore Contabile – Studio di Finanza e Fiscalità

Dott. Ambrogio PICOLLI – Dottore Commercialista, Curatore delle prime tre edizioni della traduzione ufficiale dei principi contabili internazionali, membro della delegazione del CNDC presso lo IASC dal 1988 al 1998

29 novembre - dalle 9 alle 11

Applicazione dei principi contabili internazionali

- Il contesto di riferimento
- I soggetti interessati:
- I tempi dell'applicazione e le difficoltà presenti
- Aspetti tecnici legati alla prima applicazione dei principi contabili internazionali: le indicazioni dell'IFRS 1
- La gestione del passaggio dalle norme nazionali ai principi contabili internazionali

Docente: **Dott. Ambrogio PICOLLI**

29 novembre - dalle 11 alle 13

Il bilancio e la sua struttura

- Composizione, schemi e ed allegati
- Le indicazioni del Frame work e dello Ias 1
- Il momento utile per la rilevazione dei ricavi: le novità dello IAS 18

Rendiconto Finanziario e le informazioni di settore

- Il rendiconto finanziario da prospetto facoltativo a prospetto obbligatorio
- La redazione dei flussi secondo liquidità, le indicazioni dello IAS 7
- Le informazioni di settore secondo lo IAS 14

Docente: **Dott. Emanuela FUSA**

1 dicembre - dalle 9 alle 13 – gli argomenti in programma sarebbero da ripartire tra i due docenti

Indicazioni sui principali conti del bilancio

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali :
- Il magazzino ed i lavori in corso
- titoli e partecipazioni
- Oneri finanziari
- Attività e passività potenziali
- Le imposte differite

Particolari riferimenti a: composizione del costo, costi capitalizzabili e non, trattamento dell'avviamento, rilevazione contabile, criteri di valutazione adottabili, operazioni di leasing finanziario, strumenti di copertura e indicazioni da fornire nelle Note al Bilancio

Docenti: **Dott. Bruno DEI** e **Dott. Emanuela FUSA**

2 e 3 dicembre - dalle 9 alle 13

- Analisi di un bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali a tutto il 2003
- Presentazione del passaggio:
 - al 2004 seguendo le novità introdotte con la riforma del diritto societario
 - al 2005 applicando i nuovi principi contabili internazionali con effetto comparativo e sul patrimonio netto in entrata

In attesa di ampliamento da parte dei due docenti

Docenti: **Dott. Giacomo BIANCHI** – **Dott. Emanuela FUSA**

26 novembre 2004

Principi contabili internazionali/Prima applicazione dal 2005

Il Regolamento CE 19 luglio 2002 n. 1606/2002 introduce i principi contabili internazionali IAS/IFRS nell'ordinamento giuridico dell'Unione e dei Paesi partecipanti. Tale Regolamento è in fase di recepimento nell'ambito della delega al Governo per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria 2003).

L'**obbligo** dell'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS è previsto per le società quotate, le società emittenti titoli diffusi presso il pubblico, banche, intermediari finanziari e imprese di assicurazione. Oggetto di tale obbligo è il **bilancio consolidato** a partire da quelli degli esercizi con inizio dall'1.1.2005 o da data successiva mentre, per i bilanci d'esercizio separati di tali società e di tutte le altre società, il Regolamento prevede la possibilità per gli ordinamenti giuridici interessati di prevedere la facoltà di utilizzo degli IAS/IFRS.

La Legge Comunitaria 2003 (il cui termine per suo recepimento è il 30 novembre 2004) si prevede venga attuata **obbligatoriamente** per il bilancio **consolidato** società quotate, banche ed enti finanziari, per le compagnie di assicurazione, a partire dai bilanci per gli esercizi con inizio dall'1.1.2005 o da data successiva e, **facoltativamente**, per i bilanci d'esercizio separati delle medesime società e di quelli delle società da loro controllate. Poiché per la redazione del loro bilancio consolidato le società interessate dovranno ottenere bilanci d'esercizio da ciascuna società del gruppo redatti con i medesimi principi IAS/IFRS, è ragionevole presumere che anche le società partecipanti al consolidamento si avvarranno dei medesimi principi IAS/IFRS per evitare di dovere redigere anche un bilancio conforme alle norme del codice civile in materia.

Per consentire la redazione i bilanci d'esercizio separati da parte delle società di cui sopra anche la normativa fiscale (TUIR) è in corso di adattamento.

Si prevede che la **facoltà** di adozione dei principi IAS/IFRS potrà essere esercitata da tutte le altre società (escluse le società minori di cui all'art. 2435-*bis* c.c.) a partire da bilanci successivi.

Per le società interessate, l'obbligo dell'informativa comparativa e la necessità di iscriverne nel patrimonio netto l'effetto dell'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS *già con riferimento all'1.1.2004* suggeriscono di considerare per tempo le problematiche specifiche che possono presentarsi, anche dal punto di vista pratico.

04PortDoing03
AP

**Principi contabili internazionali IAS/IFRS
Prima applicazione dal 2005**

- 1. Funzioni e requisiti dei principi contabili**
- 2. La scelta dei principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte del Parlamento e del Consiglio europeo (Regolamento CE 19.7.2002, n. 1606/2002)**
- 3. Aspetti di difformità rispetto alla nostra disciplina contabile**
- 4. Il processo di recepimento degli IAS/IFRS nell'ordinamento giuridico comunitario**
- 5. Il processo di recepimento degli IAS nell'ordinamento giuridico nazionale**
- 6. Modalità pratiche del passaggio dai principi del codice civile a quelli internazionali IAS/IFRS**

allegato

Milano, 26 novembre 2004